

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 1 di 14

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

V2A - Beize

UFI: QAXS-XX27-5D09-2QV3

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Additivo chimico da laboratorio

#### Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Schmitz-Metallographie GmbH	
Indirizzo:	Kaiserstraße 100	
Città:	D-52134 Herzogenrath	
Telefono:	02407 / 568296-0	Telefax: 02407 / 568296-9
E-mail:	info@schmitz-metallographie.de	
Persona da contattare:	Herr Füllmann	
E-mail:	info@schmitz-metallographie.de	
Internet:	www.schmitz-metallographie.de	

### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

#### Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008

Met. Corr. 1; H290  
Skin Corr. 1; H314  
Eye Dam. 1; H318  
STOT SE 3; H335

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

acido cloridrico  
acido nitrico

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



#### Indicazioni di pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 2 di 14

#### Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosoli.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

#### 2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

#### Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7647-01-0	acido cloridrico			15 - < 20 %
	231-595-7	017-002-01-X	01-2119484862-27	
	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H290 H314 H318 H335			
7697-37-2	acido nitrico			3 - < 5 %
	231-714-2	007-030-00-3	01-2119487297-23	
	Ox. Liq. 3, Met. Corr. 1, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1A; H272 H290 H331 H314 EUH071			
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere			0,1 - < 0,2 %
	203-539-1	603-064-00-3		
	Flam. Liq. 3, STOT SE 3; H226 H336			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

#### Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
7647-01-0	231-595-7	acido cloridrico	15 - < 20 %
	Skin Corr. 1A; H314: >= 25 - 100 Skin Corr. 1B; H314: >= 10 - < 25 Skin Corr. 1B; H314: >= 25 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 10 - < 25 Eye Dam. 1; H318: >= 1 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 10 - < 25 STOT SE 3; H335: >= 10 - 100		
7697-37-2	231-714-2	acido nitrico	3 - < 5 %
	per inalazione: ATE 2,65 mg/l (vapori) Ox. Liq. 3; H272: >= 65 - 100 Skin Corr. 1A; H314: >= 20 - 100 Skin Corr. 1B; H314: >= 5 - < 20		
107-98-2	203-539-1	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	0,1 - < 0,2 %
	dermico: DL50 = 11000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		

#### Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 3 di 14

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### **In informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

##### **In seguito ad inalazione**

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente il medico.

##### **In seguito a contatto con la pelle**

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

##### **In seguito a contatto con gli occhi**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

##### **In seguito ad ingestione**

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

pericolo acuto di asfissia dovuto a spasmo o glottide a dosi elevate di gas nitrosi per inalazione.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

pericolo acuto di asfissia dovuto a spasmo o glottide a dosi elevate di gas nitrosi per inalazione.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### **Mezzi di estinzione idonei**

Il prodotto stesso non è infiammabile. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

##### **Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx). Cloro (Cl2). Chloroidrogeno (HCl).

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

##### **Ulteriori dati**

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### **Informazioni generali**

Utilizzare indumenti protettivi individuali. (Vedi sezione 8.)

Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

##### **Per chi non interviene direttamente**

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 4 di 14

#### Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).  
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

##### Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).  
Trattare il materiale rimosso come descritto nella sezione "smaltimento".

##### Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

##### Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).  
materiale inadattato alla rimozione: Materiali altamente infiammabili, ad esempio segatura, carta assorbente.  
Trattare il materiale rimosso come descritto nella sezione "smaltimento".  
Pulire bene le superfici sporche.  
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.  
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

##### Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare l'esposizione.  
Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)  
Usare estrattore (laboratorio).

##### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere/conservare lontano da materiali combustibili.

##### Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

##### Ulteriori dati

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.  
Non respirare i gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Misure generali di igiene e protezione: vedi sezione 8

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

##### Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare sotto chiave. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
Materiale non adatto per contenitore: Metalli di prima trasformazione e leghe

##### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.  
Perossidi organici. Sostanze e miscele autoreattive. Sostanze radioattive. Materie infettanti.

##### Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Stoccare le piccole quantità in amandi di stoccaggio di sicurezza per materiali pericolosi.

#### 7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 5 di 14

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

**VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
107-98-2	1-Methoxy-2-propanol	50	184	TWA (8 h) STEL (15 min)	ACGIH-2025
		100	369		
107-98-2	1-Metossi-2-propanolo	100	375	8 ore Breve termine	D.lgs.81/08 D.lgs.81/08
		150	568		
7647-01-0	Acido cloridrico	5	8	8 ore Breve termine	D.lgs.81/08 D.lgs.81/08
		10	15		
7697-37-2	Acido nitrico	-	-	8 ore Breve termine	D.lgs.81/08 D.lgs.81/08
		1	2,6		
7647-01-0	Hydrogen chloride	2		Peak TWA (8 h)	ACGIH-2025
	Nitric acid	2	5,2		
7697-37-2		4	10	STEL (15 min)	ACGIH-2025

### Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
DNEL tipo				
7647-01-0	acido cloridrico			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	15 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	8 mg/m <sup>3</sup>
7697-37-2	acido nitrico			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	2,6 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1,3 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, acuto		per inalazione	locale	1,3 mg/m <sup>3</sup>

### 8.2. Controlli dell'esposizione



#### Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. EN ISO 16321-1:2022

##### Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 6 di 14

tempo di passaggio: >= 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

#### Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

#### Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-Superamento del valore limite

-Ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (EN 14387) Tipo EB - P3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

#### Controllo dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	incolore
Odore:	pungente
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	~100 °C
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	>100 °C
Temperatura di autoaccensione:	Non infiammabile.
Temperatura di decomposizione:	trascurabile
Valore pH (a 20 °C):	0
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	interamente miscibile
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione	trascurabile
n-ottanolo/acqua:	
Stabilità della dispersione:	trascurabile

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 7 di 14

Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	1,109 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente:	trascurabile
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	trascurabile

#### **9.2. Altre informazioni**

##### **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprieta' esplosive	
non esplosivo.	
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	trascurabile
Gas:	trascurabile
Proprietà ossidanti	
non determinato	

##### **Altre caratteristiche di sicurezza**

Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	Non ci sono informazioni disponibili.
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	trascurabile
Punto di ammorbidente:	trascurabile
Punto di scorrimento:	trascurabile
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

#### **Ulteriori dati**

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### **10.1. Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

#### **10.2. Stabilità chimica**

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

#### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.  
Vedi sezione 10.5.

#### **10.4. Condizioni da evitare**

Conservare lontano dal calore.  
La disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

#### **10.5. Materiali incompatibili**

Reazioni con : Sostanze che, a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili. Perossidi organici. Sostanze ossidanti. Metalli alcalini. Agenti ossidanti. Acrilonitrile. Antimonio. Arsenico. Boro. Bromopentafluoruro. Germanio. Nitruro di rame(I). alcali concentrati. agenti riducenti. Alogenuri di zolfo. Ossido di ferro(II) (polvere). ammine. Ammoniaca. sostanze infiammabili. Ioduro di idrogeno. Sodio. Idruro di sodio. ioduro di fosfonio. piridina. Idrogeno solforato. Seleniuro di idrogeno. Trementina (catalizzatore). Toluidina. acido solforico concentrato. Trifluoruro di cloro. Ipoclorito di sodio. segatura. polipropilene. Acido fluoridrico. Acido formico. Acetonitrile. Benzene. Cicloesilamina. 1,2-dicloroetano. Etere dietilico (anidro). Diclorometano. Dimetildiazina. Fosfuro di calcio. Acido acetico/acetone. Anidride acetica. Fluoro. Clorato di potassio. Nitrobenzene/acido solforico. Nitrotoluene. Nitrocloranilina. Tricloruro di fosforo. Fosfuro di idrogeno. Anidride ftalica/acido solforico. Pirocatecolo. Tetraborano. Titanio. Perossido di idrogeno/ossido di mercurio. Solfuro di

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 8 di 14

dimetile. Dinitrobenzene. Etere dimetilico. Idrazina. Polvere di metallo. Formaldeide. Prodotti cellulosici tiocianati. Anidride trifluoroacetica. Acido solforico. Alluminio. Idrossido di alcali. Ammoniaca. Fluoro. Carburi metallici. Idruro di calcio. Formaldeide. Solfuro di rame. Silicio di litio. Idruro di sodio. Ipoclorito di sodio e sue soluzioni. Silani. Biossido di silicio. Etere metilico di vinile. Zinco.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx). Cloro (Cl2). Chloroidrogeno (HCl).

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

#### Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Chloroidrogeno (HCl).

Tossicità acuta, per inalazione Ratto. LC 50 : 3124 ppm/1h

#### ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 50 mg/l; ATE (inalazione polvere/hebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7697-37-2	acido nitrico				
	inalazione vapore	ATE 2,65 mg/l			
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere				
	orale	DL50 mg/kg	> 5000 Ratto	IUCLID	
	cutanea	DL50 mg/kg	11000 Coniglio		

#### Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (In base ai dati risultanti dai test)

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari. (In base ai dati risultanti dai test)

#### Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Chloroidrogeno (HCl).

mutagenità in vitro (hamster.) positivo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier.

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test); Risultato: negativo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Cancerogenicità: Metodo: [per inalazione, OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity / Carcinogenicity Studies)]; specie: Topo.; Durata di esposizione: 2 anni; Risultato: NOAEL = 1000 ppm; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity Study); specie: Ratto; Risultato: NOAEL = 300 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: [per inalazione, OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)]; Specie: Coniglio; Durata di esposizione: 29 d. Risultato: NOAEL = 1500 mg/m3; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 9 di 14

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (acido cloridrico)

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Chloroidrogeno (HCl).

Tossicità inalativa subcronica: [Ratto., OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day)]

NOAEL = 20 ppm. riferimento bibliografico: ECHA Dossier.

Acido nitrico.:

Tossicità inalativa subcronica NOAEC = 2,15 ppm (Ratto) riferimento bibliografico: ECHA Dossier

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere:

tossicità inalativa subcronica: Metodo OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day); Specie:

Coniglio ; Durata di esposizione: 90 d; Risultato: NOAEL = 100 ppm. riferimento bibliografico: ECHA Dossier;

Tossicità cutanea subacuta: Metodo: OECD Guideline 410 (Repeated Dose Dermal Toxicity: 21/28-Day Study);

Specie: Coniglio. ; Durata di esposizione: 14 d; Risultato: NOAEL = 1000 mg/kg; riferimento bibliografico:

ECHA Dossier

#### Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Ulteriori dati per le analisi

Inghiotendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo).

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

##### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

##### Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico	Tossicità in acqua	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte	Metodo
7647-01-0	acido cloridrico						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 3,25 mg/l	96 h		Lepomis macrochirus	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 4,7 mg/l	72 h		Chlorella vulgaris	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacee	EC50 4,92 mg/l	48 h		Daphnia magna	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta batterica	EC50 >=5 mg/l ()	3 h		Fango biologico	ECHA Dossier	
7697-37-2	acido nitrico						
	Tossicità acuta per le crustacee	EC50 2.5 mg/l	48 h		specie Ceriodaphnia	ECHA Dossier	
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 18800-23000 mg/l	96 h		Pimephales promelas	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 1000 mg/l	96 h		Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacee	EC50 23300 mg/l	48 h		Daphnia magna	ECHA Dossier	

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 10 di 14

Tossicità acuta batterica	EC50 mg/l ( )	>1000	3 h	Fango biologico	ECHA Dossier	
---------------------------	---------------	-------	-----	-----------------	--------------	--

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione				
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	OECD 301A / ISO 7827 / CEE 92/69 allegato V, C.4-A	96%	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).				

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non ci sono informazioni disponibili.

#### **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua**

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
7697-37-2	acido nitrico	-0,21
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	-0,437

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Non ci sono informazioni disponibili.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

##### **Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalog dei rifiuti:

##### **Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

110105 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA; rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione); acidi di decapaggio; rifiuto pericoloso

##### **Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto**

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 11 di 14

110105 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA; rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione); acidi di decappaggio; rifiuto pericoloso

#### Codice Europeo Rifiuto contaminante imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

#### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Trasporto stradale (ADR/RID)

#### 14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 3264

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido nitrico, Acido muriatico.)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio:

II

Etichette:



Codice di classificazione:

C1

Disposizioni speciali:

274

Quantità limitate (LQ):

1 L

Quantità consentita:

E2

Categoria di trasporto:

2

Numero pericolo:

80

Codice restrizione tunnel:

E

### Trasporto fluviale (ADN)

#### 14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 3264

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido nitrico, Acido muriatico.)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio:

II

Etichette:



Codice di classificazione:

C1

Disposizioni speciali:

274

Quantità limitate (LQ):

1 L

Quantità consentita:

E2

### Trasporto per nave (IMDG)

#### 14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 3264

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Nitric acid., Hydrochloric acid.)

**Scheda di dati di sicurezza**  
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**V2A - Beize**

Revisione: 27.01.2026

Pagina 12 di 14

<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	8
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio:</b>	II
Etichette:	8
	
Marine pollutant:	NO
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-A, S-B
Gruppo di segregazione:	1 - acids
<b>Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)</b>	
<b>14.1. Numero ONU o numero ID:</b>	UN 3264
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:</b>	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Nitric acid., Hydrochloric acid.)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	8
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio:</b>	II
Etichette:	8
	

Disposizioni speciali:	A3 A803
Quantità limitate (LQ) Passenger:	0.5 L
Passenger LQ:	Y840
Quantità consentita:	E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	851
Max quantità IATA - Passenger:	1 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	855
Max quantità IATA - Cargo:	30 L

<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	No
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7	
Protezione individuale: vedi parte 8	
<b>14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	
trascurabile	

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 13 di 14

Indicazioni con riferimento alla  
direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):  
Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Immissione sul mercato ed uso di precursori di esplosivi (regolamento (UE) 2019/1148):

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione e l'uso di questo prodotto da parte di privati sono soggetti a restrizioni a norma del regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

#### Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

#### Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:  
acido cloridrico  
acido nitrico

## SEZIONE 16: altre informazioni

#### Modifiche

Rev. 1,0; Prima pubblicazione 28.03.2022

Rev. 2,0; 14.06.2023, Modifica nella sezione: 1 - 16.

Rev. 3,0; 27.01.2026, Modifica nella sezione: 2,3,16.

#### Abbreviazioni ed acronimi

Ox. Liq. 3: Liquido comburente, categoria di pericolo 3

Met. Corr. 1: Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria di pericolo 1

Flam. Liq. 3: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 3

Acute Tox. 3: Tossicità acuta, categoria di pericolo 3

Skin Corr. 1A: Corrosione cutanea, sottocategoria 1A

Skin Corr. 1: Corrosione cutanea, categoria di pericolo 1

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

h: hour

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### V2A - Beize

Revisione: 27.01.2026

Pagina 14 di 14

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect concentration

NLP: No-Longer Polymers

N/A: not applicable

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail )

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

SVHC: substance of very high concern

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)

VOC: Volatile Organic Compounds

#### Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

#### [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	In base ai dati risultanti dai test
Skin Corr. 1; H314	In base ai dati risultanti dai test
Eye Dam. 1; H318	In base ai dati risultanti dai test
STOT SE 3; H335	Metodo di calcolo

#### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

#### Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*